

L'IPPAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Ufficio di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 10 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Il memoriale degli scagnozzi

A Subiaco, ferve un'aspra guerra fra l'alto clero e gli scagnozzi.

La lotta ha ormai assunto forme di vera guerra guerreggiata; il che dimostra come non è pura la quotidiana lettura del vangelo giovi a tranquillizzare lo spirito quando nella sacoccia pullula la gramigna.

Gli scagnozzi hanno compilato il loro bravo memoriale, proprio come una lega di operai organizzati e coscienti e l'hanno rimesso a Merry del Val. Sembra che nelle amministrazioni di certe sacre aziende subiacionali ci sia del marcio anziché no. Il che dimostra come non è pura la pratica quotidiana dell'insegnamento catechistico giovi a convincere che quello di rubare è un gran brutto vizio.

Il basso clero — dice il memoriale — è sempre tenuto in disparte; ad esso tutti gli oneri: all'alto clero le messe da cinque, da dieci e perfino da cento lire, non ostante i benefici e le rendite già godute.

Al modesto lume della giustizia distributiva, gli scagnozzi hanno ragione da vendere; ma essi dimenticano che di tutto le amarezze di questa vitaccia terrena avranno il dovuto compenso nella valle di Giosafat, primo, sedendo alla destra di Gesù, e in paradiso dopo, fra gli eterni canti e suoni delle alte sfere. Quella del clero è una milizia come tutte le altre. Si comincia dalla ramazza e si può finire anche generali. Il sommo pontefice tuttora regnante fornisce al proposito una riprova eloquentissima. Il male è quando la ramazza (nella lotta di Subiaco la ramazza sarebbe la messa a 20 soldi) rimane lo strumento del lavoro per tutta la vita. In questo caso non c'è che da venirsene via per cambiar mestiere — cioè per cominciare a far il proletario sul serio.

Ma gli scagnozzi di Subiaco, preferiranno, certo, non abbandonare la sacrestia in attesa che venga il loro turno, se non proprio della messa di 100 lire, di quelle da 5 o da 10. E allora i sovversivi minacciosi di oggi, diverranno i più feroci conservatori della sacra pappalosa.

Fra capitale e lavoro

Una terribile lotta

La grande serrata dei cotonieri del Lancashire, che ha lanciato d'un tratto sulla via, oltre 110 mila cardatori e minaccia di lanciare altrettanti tessitori se la vertenza non si comporrà subito, ha richiamato ancora una volta l'attenzione pubblica sulle condizioni tristissime in cui versano questi operai ai quali oggi si richiede un'altra diminuzione del 5 per cento sui salari.

Sopra centodieci mila cardatori oggi disoccupati oltre 20 mila sono donne e se anche i tessitori rimanesse senza lavoro, il numero delle donne eccederebbe quello degli uomini.

Ora questa donna, il cui lavoro si prolunga dalle 5 o mezzo del mattino alle 5 mezzo del pomeriggio (con una sola ora di libertà, per pranzo) riceve un compenso che raggiunge un massimo di ventun scellini alla settimana (lire 26,25 in moneta italiana). Da questo esse devono detrarre tre scellini e mezzo per il fitto, due scellini per il carbone, uno in conto al medico, uno per il gas, uno per il latte, dieci pence per l'assicurazione e tre pence per la federazione, cioè in totale oltre dodici scellini alla settimana: rimangono così 9 scellini per provvedere al vitto e vestiario per sé e talvolta per la famiglia.

Segua contare che oltre al lavoro dello opificio v'è quello ordinario di casa il che porta che affettivamente le ore di lavoro salgono a 17 e 18 nel giorno!

Nè molto diversa è la condizione degli uomini le cui paghe sono di poco superiori e in compenso hanno spese più elevate di assicurazione e di federazione.

Non fa quindi meraviglia se la proposta di una riduzione di salari sia stata respinta e se gli operai abbiano preferito la lotta disperata ad una nuova oppressione. Oggi la federazione dei cardatori e dei tessitori è in condizioni economiche discrete, tali almeno che le permettono una lotta per qualche tempo; ma l'inverno è pur troppo vicino, con tutto il rigore dei climi del nord; e chi può mai prevedere quali possono essere gli estremi a chi può condurre questa battaglia disperata per l'esistenza?

Il primo articolo di Leonida Bissolati

L'Avanti! che giungerà stasera a Udine, pubblica un articolo del suo nuovo direttore on. Leonida Bissolati.

L'on. Bissolati incomincia scrivendo che egli tenta, insieme ai compagni, la riscossa dell'«Avanti!». Egli ringrazia il direttore uscente, on. Oldino Morgari, di avergli consentito il conforto di essergli accanto in questo momento di sforzo supremo, con cui il proletariato italiano vuole che nell'«Avanti!» si salvi e si risalti il simbolo della sua fede e l'arma delle sue battaglie.

Secondo l'on. Bissolati il proposito intimo dell'assemblea di Firenze fu il seguente: essa mostrò di volersi accingere all'azione desumendo i criteri della realtà scrutata senza pregiudizi dottrinari o settari.

L'on. Bissolati promette che farà quanto potrà per stimolare il lavoro socialista, per difenderlo, aiutarlo, illustrarlo. Non servirà le piccole mire di gruppi e di persone, senza disimulare o attenuare in qualsivoglia avvertenza il suo preciso pensiero. Soltanto in virtù di una indomabile sincerità il giornale può avere un'anima sua che vibri e dia vibrazioni.

L'on. Bissolati, dopo aver reso pubbliche grazie a Ivanoe Bonomi per avere accettata la carica di redattore capo, annuncia che Oldino Morgari sarà redattore viaggiante; e nella speranza di poter presto annunciare che la redazione sarà definitivamente costituita, avverte che ieri uscirono dal giornale i redattori Tommasi, Cicotti e Sgarbi che egli saluta, dichiarandosi dolente di averli dovuti esonerare dall'ufficio per comporre una redazione intimamente omogenea.

Rapporti più cordiali fra liberali e socialisti

L'on. Turati è stato intervistato dal *Giornale d'Italia* sulle nuove direttive del socialismo. Parlando del riavvicinamento del partito socialista, nel suo presente atteggiamento, al partito liberale, l'on. Turati ritiene la profeta plausibile in quanto che il maggiore equilibrio interno raggiunto dal partito socialista, consentirà rapporti meno tesi tra esso e gli altri partiti. Ma si corre troppo, ha soggiunto Turati; se ne vuol dedurre una quasi identificazione di programma e di propositi con qualunque dei partiti del radicalismo.

Misure disciplinari nella magistratura

La *Ragione* dice che il ministro Guardasigilli ha quasi ultimato il lavoro di compilazione del regolamento di disciplina e di quello sulle garanzie della magistratura e aggiunge che dava subito regolare esecuzione all'articolo 38 del regolamento, è stata diramata una circolare riservata ai capi dei circoli giudiziari perchè designino i magistrati colpevoli e incapaci che devono essere collocati a riposo o disponibili dal servizio dando ragguagli dettagliati e i loro pareri in proposito.

Al ministero sono già incominciate a pervenire alcune di queste relazioni le quali sono personalmente esaminate dall'on. Orlando.

Secondo la *Ragione* le deliberazioni del ministero saranno note fra non molto.

Guglielmo fa omaggio al Papa

Si ha da Berlino che il presidente supremo della provincia Renana, Schorlener Alst, si reccherà a Roma per ordine dell'imperatore, capo della religione protestante, per presentare al Papa le felicitazioni dell'imperatore stesso in occasione del Giubileo.

La visita dei Sovrani spagnuoli a F. Giuseppe

Si ha da Budapest che i Sovrani di Spagna sono arrivati nel pomeriggio ricevuti alla stazione dal Re, dagli arciduchi e dalle autorità. L'incontro dei due Sovrani fu cordialissimo. La folla che si accalcava dietro i cordoni di truppe nelle vie decorate e imbandierate percorse dal corteo reale, acclamò entusiasticamente i Sovrani.

Le lettere fra Inghilterra ed America a due soldi

Ieri è andata in vigore la legge che riduce ad un «ponny» (circa dieci centesimi) il porto delle lettere fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti d'America, mentre fin ora la tassa applicata era quella usata di 25 centesimi.

Ora si ritorna a parlare di un servizio internazionale a dieci centesimi fra la Francia e l'Inghilterra.

A quando una simile riforma fra l'Italia e i paesi vicini?

LA STAMPA IN ITALIA

Interessanti dati

Da alcune statistiche pubblicate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio sulle condizioni della Stampa in Italia o in specie della stampa periodica sono notevoli i dati seguenti:

Nel 1886 il numero totale delle pubblicazioni nuove (opere opuscoli, riviste) era di 11034, nel 1900 di 9.075. La produzione del pensiero è dunque diminuita, sebbene il movimento ascendente degli ultimi anni accenni a riconquistare l'antica cifra.

Scorrendo i dati delle diverse materie, si veda nel 1900, già incominciato il risveglio degli studi filosofici e teologici (133 pubblicazioni), degli studi di medicina e di agricoltura (rispettivamente 1900 e 1251 pubblicazioni), mentre quasi tutte le altre cifre si mantengono stazionarie.

Di tutte le opere pubblicate il 3,50 per cento circa sono stampate in lingue straniere, delle quali il 60 per cento in lingua latina, il ventidue per cento in lingua francese; vengono poi la lingua inglese, poi del per cento; la tedesca, la spagnuola e la greca.

Venendo alla stampa periodica che il Regno d'Italia produce, è notevole il suo incremento nell'ultimo ventennio. Infatti il numero dei periodici pubblicati in Italia nel 1871 era soltanto di 705 e nel 1905 di 3120, dei quali 150 circa quotidiani; 140 pubblicati ad intervalli minori di una settimana; 600 circa settimanali; 330 pubblicazioni due o tre volte al mese; 450 circa mensili; 50 circa bimensili; 60 circa trimestrali; il resto ad intervalli maggiori di un trimestre, irregolari ed occasionali. Quanto alle materie che i periodici trattano, è massimo il numero dei periodici politici o politico-religiosi, che nel 1905 era complessivamente di 815. Vengono poi le scienze giuridiche, economiche e sociali con 327 periodici, l'agricoltura, l'industria, il commercio con 202 periodici, la religione con 150, la letteratura, la storia, l'archeologia e la bibliografia che ne contano 142; le scienze mediche, antropologiche e naturali che ne hanno 131. Sotto il cento poi, gradatamente decrescendo, vanno le scienze didattiche ed educative, i periodici umoristici e la musica e la drammatica, la moda, le scienze esatte, gli annunci commerciali, la stampa militare, la geografia e i viaggi.

Le regioni d'Italia che danno il maggior contributo alla stampa periodica sono la Lombardia con 514 periodici, Roma con 417, il Piemonte con 309, la Toscana con 323, la Campania con 201, la Sicilia con 231, l'Emilia con 216, il Veneto con 154, la Liguria con 132 e sotto il cento, gradatamente decrescendo, la Puglia, la Marche, gli Abruzzi, la Calabria e l'Umbria ed ultima la Sardegna con soli 25 periodici.

I periodici scritti in lingua italiana o promiscuamente in lingua italiana e lingua straniera pubblicati all'Estero erano complessivamente 204 nel 1905; di cui 110 in Europa, in America 138, e 14 in Africa.

Inaudita violenza

di soldati croati contro italiani

Si ha da Zara che ieri per causa ancora ignota, delle pattuglie di militi della Milizia territoriale croata, inviarono contro dei cittadini reduci da una gita.

In Campo San Simone e in via S. Michele i soldati spararono contro la folla che fuggiva. Vi sono quattro feriti di cui uno mortalmente. I soldati spararono anche contro le finestre delle case. La Giunta telegrafò al ministro chiedendo provvedimenti. L'eccezione è vivissima.

Clemenceau medico

Non tutti lo sanno forse. Il presidente del Consiglio dei ministri ha esercitato la medicina, e pare con successo. A Montmartra, all'epoca, del suo primo ingresso nella politica aveva aperto un ambulatorio gratuito, e i malati accorrevano numerosi. Si racconta di lui questo aneddoto...

Clemenceau curava i malati con molta coscienza, ma in modo piuttosto brusco, da uomo che ha poco tempo da perdere. Un giorno entrò da lui un bravo giovanotto dall'aspetto timido e tibubante. — «Svestivavi, gli grida Clemenceau, cavatevi la camicia ma fate presto!» — «Come volete che mi vesta queto?» — «Sì, per becco, nudo del tutto!» — «E quando la nudo Clemenceau gli domandò: — «Ebbene che male avete?» — «Ma io non sono malato!» — «Eh! ma allora che cosa venite a far qui? Perché vi venite a far visitare?» — «Ma io non vengo a farmi visitare. Vengo a chiedervi di raccomandarmi... Ho chiesto un impiego di portaflettere».

LE RELIGIONI IN INGHILTERRA

Ce ne sono 365

PER TUTTI I GUSTI

Un umorista francese ha scritto che in Inghilterra si contano 365 religioni diverse, di modo che volendo si potrebbe, nel corso di un anno, abbracciare ogni malattia un nuovo credo per abitarlo alla sera.

Non sappiamo a quale fonte abbia attinto le sue informazioni il letterato continentale, ma forse esse peccano alquanto di esagerazione poiché dalle statistiche recentemente pubblicate dall'Home Office non risulterebbero che 190 religioni confessate, organizzate e riconosciute; abbastanza un pare, per soddisfare a tutti gli scrupoli di coscienza possibili ed immaginabili, senza aver bisogno di ricorrere a nuove forme ed a nuovi riti.

Lo Stato riconosce due religioni ufficiali, l'anglicana in Inghilterra, e la presbiteriana in Scozia. Esse fanno a pugni fra di loro per principi e dogmi; si muovono una concorrenza commerciale terribile, ma si trovano unite a combattere il cattolicesimo, che essendo predominante in Irlanda potrebbe diventare oggi o domani la terza chiesa ufficiale, quindi privarle di privilegi e di preventi non indifferenti. Questa chiesa importante ed influente, è la Wesleyana fondata da John Wesley, quinta la Metodista, sesta, l'Anabatista, settima, la Congregionalista, e via di seguito per importanza decrescente di adepti fino ad arrivare alla 198 a che non so in verità quale sia.

Non c'è sottigliezza teologica, promessa di profeti, rivelazione di evangelisti che non abbia dato in Inghilterra origine ad una religione, ed alcune, bisogna convenirne sono di un carattere veramente straordinario e sorprendente.

Abbiamo i Cristiani Liberi Pensatori, i quali rigettano la dottrina della Trinità ed ammettono la materialità dell'anima. Abbiamo i *Christian Ranters* il cui culto consiste nel saltare battendo le nani e cantando, i «Cristiani Tremanti», gli Anabatisti del settimo giorno, i quaccheri, i progressisti, i revivalisti, i giassisti, o seguaci di James Glas il cui battesimo consiste in un bacio e che dissanguano gli animali prima di servirsele per cibo, ed infine i Fratelli del secondo Avento i quali attendono una seconda venuta del Messia sulla terra.

Ah! maledetto giuda!

Un vescovo pazzo

I giornali russi pubblicano uno scritto che il vescovo di Saratoff, A. Mojene, inviò a Leone Tolstoj nel suo ottantesimo anniversario. Lo scritto, pazzesco, se non mostrasse che cosa sia la Russia reazionaria, dice:

«O maledetto e disprezzato Giuda russo!»

«Hai distrutto nella tua anima tutti i sentimenti sani, puri, morali. Come un suicida hai impiccato ad un tronco fradico il tuo spirito spavaldo e il tuo infame talento. Moralmente sei intraducibile sino al midollo e i ributtanti misumi morali-religiosi escono dalla tua bocca di peccatore, appaiono l'atmosfera della nostra società intelligente. Anatomia su te, pervertitore villano furioso, che col veleno del tuo talento appassionato e corrotto hai piombato nella perdizione eterna in lingua di polvere, anima di ingenui e di infelici! Anatomia su te!»

Menelik morente?

I giornali hanno da Gibuti che la salute dell'imperatore Menelik desta preoccupazione. Il Negus ha un braccio paralizzato. I ras si recano ad Addis Abeba colle truppe per la incoronazione del principe ereditario Lig-Jassu.

Piombo e fame a Tabritz

Un telegramma da Tabritz annuncia che le truppe dello scia bombardarono la città. Alcuni proiettili caddero in prossimità del consolato americano. Le vie non sono sicure: la carestia inferisce in città.

NOTIZIE DEL COLERA

223 nuovi casi a Pietroburgo. Si ha da Pietroburgo che, durante le ultime 21 ore fino al mezzogiorno di ieri, si sono constatati 223 nuovi casi di colera, di cui 93 mortali. I malati sono attualmente 1830.

2 casi in Bulgaria

Secondo i giornali due casi di colera sono stati constatati a Roudchouk (Sofia). Un ammalato è morto. Si crede che il corbo sia stato importato dal Danubio da un vapore russo.

UNA SFIDA TRA PODISTI

Il podista Pericle Pagliani, terzo arrivato nella maratona italiana, che ebbe luogo domenica scorsa a Milano, ha sfidato il vincitore Losi sullo stesso percorso.

PECCATI DI GOLA

Che salute noiosa quella che si compari con un regime severo! — esclamava il signor de la Rochefoucauld.

Si potrebbe rispondergli col Montaigne che ogni via che conduce alla salute non è né aspra né cara. Fra le due strade si sceglia: l'una porta alla salute con la moderazione; l'altra alla malattia con l'abuso.

Con una bolla di spirito incisiva ed ingegnosa, Diogene disse che un corpo che s'impingua di alimenti è tale e quale un granulo dove si accumulano delle vattovoglie; nell'uno pullulano le malattie e nell'altro i topi.

I filosofi hanno detto peste ai cuochi. La loro arte, dissero, è traditrice e omicida, perché è la sorgente dell'appetito e del desiderio; è un commentario perpetuo del gran libro dei peccati di gola che ha fatto più ghiotti e rovine di stomacchi che non le parole.

I favoriti della fortuna sognano di godersi le loro ricchezze quando mangiano dei piatti rari e profumati e tracciano giù dei nettari squisiti e di alto prezzo. Poveri ricchi! Sono schiavi del loro stomaco e ne pagano crudelmente le esigenze con la pleora, la gotta, e pure non li coglie un tirosecco il a pancia piena che, non a torto, fu detta la fabbrica dei colpi.

Qualcuno scrisse che quel che si lascia di un pranzo è più utile alla salute di quello che si è preso.

Un empirico curava la gotta ed aveva un buon numero di successi. Un clinico, sorpreso, analizzò il rimedio: era acqua schiatta travestita con un colore ambiguo. L'empirico sapeva il fatto suo; forte della sua autorità imponeva ai gottosi un regime da trappisti e i «trappisti» obbedivano.

E in realtà, una malattia che molto spesso è la conseguenza di una esuberanza abusiva, trova naturalmente la sua espiazione e il suo rimedio in un regime severo; rimedio grave ma che bisogna inghiottire.

Chissà che all'idea di inghiottire i nostri gottosi ed i nostri golosi non vi si arrendano con meno rimpianto!

Si può digerir male, sentirsi discretamente forti, avere appetito, un certo grado di benessere e non soffrire all'infuori dei periodi digestivi; questa è la vera ragione perché il vero diappetico è così onneurante della sua salute e così iadocile ai consigli del medico.

Lui sta bene, attende ai suoi affari e ai suoi sollazzi a prezzo di mali previsti o limitati; sa ogni caso, che la malattia è locale, che non passa il limite tra lo stomaco e l'intestino e, se mai, conta sulle acque, la caccia, i bagni di mare; media insomma una forza qualunque di peregrinomania per ritornare poi a casa più dispeptico e più nervoso di prima.

Il Guy Patin ha dato fondo alla sua vena umoristica additando la smania che hanno quei sofferenti che la creduta non può guarire troppo presto di trasportarsi, di sbarandarsi qua e là, sempre di propria testa e non imbroccandola mai.

Essere malati comunque oggigiorno e non andare alle acque dolci o salate o in qualche stagione invernale, è confessarsi ingenuamente la scarsità dei mezzi; chiedere consiglio ai medici è confessarsi inferiori. E ogni giorno si vedono mille sofferenti che da sé fanno e da sé si disfano; gente che si direbbe di carattere, si rivela in carattere col secolo.

Fra le bevande dell'uomo l'acqua è in prima linea; il nostro peso è fatto per due terzi di liquidi; di qui la necessità che l'acqua nel nostro organismo si mantenga ad una media precisa.

E poiché le bevande di uso comune non sono in fondo che acqua con aggiunta, in proporzioni diverse, di sostanze estranee, ecco perché i medici danno grande valore alla determinazione esatta delle buone acque potabili; sanno che numerose malattie hanno origine dalla loro cattiva qualità. Lo sapeva già Ippocrate e perfino il contadino ignorante distingue facilmente un'acqua buona e salubre da un'altra che è cattiva e nociva... Vediamo se è un impulso per i nostri tutori magnissimi; tocchi nell'amor proprio, può darsi che abbiano un po' di amore per gli altri e che venga anche a noi un po' di bene!

Basta poco a digerir bene; i bambini sani provano pochissimo bisogno di bere e si ha torto ad obbligarveli, perché senza bevande digeriscono assai meglio. L'uso di bere troppo gonfia il ventre; esiste infatti la dispepsia dei liquidi e tanta questa che la dilatazione di stomaco, oggi così comune, cedono se si riduce di molto la quantità delle bevande.

L'acqua potabile è talmente necessaria alla salute che le raccomandazioni in proposito non sono mai troppe. La scienza moderna rassicura in po, che linee i caratteri delle acque pota-

libri di buona qualità: devono essere chiari e limpide, aerate, leggere senza odore né sapore; non devono incrostare né i condotti che attraversano, né i recipienti che le contengono e né gli uni né gli altri fra di loro. Incrostare le acque; aggiungiamo che siano calde d'inverno o fredde d'estate e che non passino la temperatura media di 15 centigradi; ed ecco il tipo delle acque perfette al quale, fra parentesi, le acque che beviamo si avvicinano poco: se leggato a rovescio quello che ho detto vi accostate un po' più all'acqua che si beve.

L'uso dell'aceto irrita lo stomaco; l'abusò lo rovina; e poi funesta l'abitudine di bere il « bicchierino » (e si chiama così perché se ne beve un'once alla volta) la mattina a digiuno e negli intervalli fra i pasti.

Quanta gente fa delle digestioni pessime e ne ignora la causa e si sorprende e si offende a sentirlo dire! Una vecchia zitella adagiò un adagiò rassicurava l'alcolismo e digeriva d'inferno; soppressa in goccia di anisetta che si alternava col marsalino lungo il giorno; tolte via le due gocce di cognac nel caffè; non più il vermouth per aguzzare l'appetito; abolito il poncio per riposare la notte, tutti i mali scomparvero... compreso pure lo squilibrio nervoso che l'aveva indotta ad abusare dell'alcool.

Al detto popolare « il vino è il latte dei vecchi » sono ossequiosi e devoto anche le donne che invecchiano; con questa regola suppliscono a tanto altre che ormai non hanno più; ne vediamo di quelle, epine dell'istinto, pigliarsi il loro bravo bicchierino di alcool più di una volta al giorno, in veste aristocratica di liquori di lusso e di elisir sovraini; sono quelle che vanno a passo lento all'alcolismo e a passo di carica verso i mali di stomaco; e son due mete una più bella dell'altra.

E a queste cause, supergigi, si rianoda l'abitudine delle droghe, dei condimenti incendiari, delle delizie culinarie cariche di grasso e di sale infernali; e chi cerca questi alimenti malsani sono i bevitori, i fumatori e quei che leggono a tavola che è dubbio ancora se leggano mangiando o mangiando leggendo; dal più al meno sono stomaci massacrati che, scampati alla morte, si suicidano.

Chi non sa delle acidità, dei bruciori di stomaco, patrimonio costante dei bevitori di vino? Però dobbiamo dirlo; all'infuori dei paesi di produzione che vino si beve? Chi può vantarsi, a parte gli olettici della fortuna che hanno le terre al sole e gli stabili all'ombra e l'uva nella vigna, di possedere del vero vino? Dove trovare un prodotto naturale in quest'epoca di tagli e affrontati e di alterazioni sferzate? Questa bevanda è più nociva alla salute per la fusina, il gesso, l'alcool e i mille ingredienti che vi si aggiungono, che per gli abusi ai quali dà luogo quando è pura.

Quando si puritano come falsari e falsi monetari i colpevoli di questo traffico vergognoso, i volumi dei legati aumenteranno e aumenteranno le nobili embergie.

Questo voto fu emesso or non è molto dall'Accademia medica di Francia, la quale si scagliò contro coloro che gabellano per vino schietto « un liquido alcoolico arroscato con sostanze più o meno tossiche, che non contengono un atomo di succo d'uva »; frodi queste che entrano nella categoria dei furti e degli scroccchi e che incappano dritte nel codice.

La libertà di avvelenare il pubblico non è nel numero delle libertà necessarie e l'indulgenza... ufficiale che si ha da noi per un'infinità di frodi che sono schiacciati a sangue per la pubblica igiene non ha ragione d'essere.

La salute pubblica ha i suoi diritti umani; e chi dorme si svegli! La legge del riposo non è passata perché si avessero degli eterni sonnecchiati.

La mortina bandita dall'impero celeste

Si ha da Washington che il dipartimento di Stato ha ricevuto dal rappresentante degli Stati Uniti a Pechino un dispaccio nel quale si dice che la potenza si sono messe d'accordo per proibire l'importazione in Cina della morfina e degli strumenti atti a somministrarla.

L'applicazione di questa misura entrerà in vigore il primo gennaio.

IL PREZZO DEL GRANO

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono rialzo a Berlino, a New York ed a Chicago, ribasso a Londra e rimasero invariati altrove.

Le quantità di frumento attualmente disponibili in Europa si calcolano ad ettolitri 18.212.000; mentre l'anno scorso a questa stessa data ascendevano ad ettolitri 20.517.500.

Secondo Le bulletin des Halles Bourses et Marchés di Parigi, il raccolto mondiale del frumento ascenderebbe in questo anno ad ettolitri 1.127.300.000.

L'Europa vi entrerebbe per ettolitri 595.240.000. Nel 1907 il raccolto mondiale ascende ad ettolitri 1.131.725.000.

In Italia i mercati di grano nella settimana decorsa si mostrano discretamente attivi in qualche luogo, calmi in altri. Le offerte si verificarono, in generale, non troppo abbondanti.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 211)

Il "Paese", di domani

Domani il « Paese » uscirà in 6 pagine, e conterrà il patetico discorso pronunciato il XX settembre in Castello dal comm. dott. Gabriele Pantoni, inaugurando la Sala in suo nome istituita.

Dubbiamo alla equità cortesia del comm. Pantoni di poterne pubblicare il testo fotografato, che certamente sarà letto con grande interesse da tutti coloro che sentono la religione dei ricordi eroici del nostro risorgimento.

Domani pubblicheremo pure due lettere dal Brasile, in cui due provinciali colà emigrati, narrano la loro tristissima vita.

Dalla lettura di quegli scritti appare quanto siano fallaci le promesse e delittuosi gli allestimenti messi in opera da uomini senza scrupoli e senza coscienza, per spingere la nostra emigrazione in quelle plaghe incospicibili.

Nel « Paese » di domani troverà pure posto un articolo in cui il movimento socialista è considerato come un movimento essenzialmente religioso.

Società Operaia Generale

Questa sera alle ore 8 e mezza si riunisce in seduta la Direzione della Società Operaia per discutere e deliberare sui diversi oggetti d'ordine amministrativo.

In tale riunione verrà pure formulato l'ordine del giorno per la convocazione del Consiglio Direttivo.

UN TRATTENIMENTO

ALLA "SCUOLA E FAMIGLIA"

Apprendiamo che lunedì 5 corrente alle ore 15.30, nei locali della Scuola maschile di S. Domenico, avrà luogo un saggio di ginnastica e canto, dato dai bambini frequentanti la benemerita istituzione « Scuola e Famiglia », che per l'azione che esplica a vantaggio dell'infanzia povera, gode di tutte le simpatie dei cittadini.

Ecco pertanto il programma del saggio:

Entrata.

« Invito ai campi » (Coro di A. Tonizzo).

Marce ed evoluzioni, Esercizi a corpo libero, Esercizi con bastoni, per bambini.

« Ritecazione » (Coro a due voci di G. Pontoglio).

Marce ed evoluzioni, Esercizi con gli appoggi Baumann per bambini.

« Canzone montanina » (Coro a due voci di G. Pontoglio).

Esercizi a corpo libero, Esercizi con bastoni per bambini.

Esercizio di ginnastica accompagnato dal canto — Bambine.

« Salve o Italia » (Coro a due voci di G. Pontoglio).

Camera di commercio

La Camera è convocata in seduta pubblica il giorno di venerdì 9 corrente ore 10 ant. per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.

2. Proposte dei signori Consiglieri.

3. Aumento di sussidio alle Scuole di disegno di Tolmezzo e di Gemona.

4. Sussidio alla Scuola di disegno di Clauzetto.

5. Contributo per l'Esposizione regionale del 1910 in Udine.

6. Sussidio all'Ufficio pubblico gratuito di collocamento in Udine.

7. Associazione al Touring Club Italiano.

8. Collocamento a riposo del fuobista della Stagionatura dello sato.

9. Bilancio preventivo del 1909.

10. Istituzione dello chèque postale.

11. Pesca con reti a strascico tirate da battelli a vapore, e pesca con fonti luminose.

12. Nomina di un membro della Giunta di vigilanza del R. Istituto Tecnico.

23. Designazione dei Consiglieri che scendono di carica.

Cooperatori belgi e serbi nella nostra città

Il nostro Friuli, meta degli studiosi italiani della Cooperazione, lo sta diventando anche per i cooperatori esteri.

Martedì scorso infatti parecchi congressisti, reduci dalle riunioni della Alliance Cooperative, svoltesi a Piacenza in occasione del Congresso internazionale delle Cooperative, visitarono a Udine le nostre Istituzioni Agrarie che si imperniano nella Associazione Agraria Friulana.

Era fra essi il Presidente della Associazione delle Cooperative del Belgio, il presidente della Federazione delle Cooperative Serbe, federazione questa che con una poderosa azione sul Parlamento, riuscì a far votare, una legge che esenta da qualsiasi tassazione le cooperative e le favorisce con la franchigia postale.

MEMENTO

Ad onor del vero sono pochi i ritardatari; ma anche quei pochi non dovrebbero attendere di essere sollecitati e pregati a fare poi, semplicemente il loro dovere.

Intendiamo alludere a quegli amici cui è scaduto l'abbonamento e che ancora non hanno inviato all'Amministrazione il relativo importo per il rinnovo.

Un mese di vita a Udine

Tutti i lettori sanno che ogni mese il Comune pubblica un Bollettino statistico. A dir il vero, il Bollettino non esce con eccessiva puntualità, infatti solo oggi ci è dato leggere quello dello scorso luglio; ma ciò è spiegabilissimo data la mole e la minuziosità del lavoro.

Crediamo possa riuscire interessante lo scorrerlo rapidamente, cogliendo i dati e la cifra di maggiore curiosità o importanza.

Dal sereno alla tempesta

Quanti giorni sereni si ebbero nel mese di luglio? Ahimè, pochi, come pochi sono gli istanti sereni nella vita.

Malgrado si fosse nel cuore dell'estate, per soli 6 giorni il sole poté splendere in un cielo purissimo. In compenso però, i giorni piovosi furono 14, ed i mesi 23. Ciò dimostra che anche negli spazi dell'aria, le vie medie prevalgono. Così in questa bassa terra fra i pochi assolutamente malvagi, ed i pochissimi assolutamente virtuosi, c'è una larghissima schiera di individui che costituiscono l'onore maggiore dell'umanità, in cui vizio e virtù s'intrecciano e si confondono come piova e sole nei giorni misti.

Ma vi accorgiamo di aver assunto un petulantissimo tono di quaresimalisti, e la smettiamo subito con questi raffronti morali.

I giorni nuvolosi — intendiamoci, senza piova — furono solo 2, i temporaleschi asi, come sei furono i sereni. Il vento imperverò per un giorno, e la grandine cadde una sola volta, e fu si può dire, inecua.

Quanto alla temperatura, essa fu abbastanza buona. Da un minimo di 17 gradi, sbalzò fino ad un massimo di circa 27 gradi, con una media di circa 22.

Dalla vita alla morte

Ed veniamo alle nascite alle morti ed ai matrimoni. Ecco — intanto — le cifre totali; nati 93, morti 92, matrimoni 177.

La vita, dunque, sia pure per poco ha trionfato della morte anche in questo mese.

Continuiamo a spigolare.

Nascite

Il massimo delle nascite in un giorno è dato dalla cifra 7; il massimo delle morti dalla cifra 6; il giorno 9 maggio non si ebbe alcun nato; in tutti gli altri giorni si verificarono nascite a morti.

Ed eccoci a dati più interessanti.

I nati — abbiamo detto — furono 93. Fra questi, 86 nacquero vivi e sette nacquero morti. Terribile contraddizione di termini che si può tradurre nella nota espressione: « non appena vidi il sol, che ne fui privo ».

Su ottantasei nati, si ebbero 74 legittimi, di fronte a 12 illegittimi. La percentuale è senza dubbio molto alta, e non depone eccessivamente a favore della moralità pubblica. Vengono riconosciuti solo tre nati illegittimi su dodici.

Su 86 nati, i maschi hanno una notevole prevalenza: sono 47, mentre le donne son 39. Niente paura, però, ogni donna vale due uomini per lo meno, e senza far torto al sesso gentile, nessuno si accorge che le donne sieno in minoranza. Tutt'altro!

Si ebbe un parto doppio: nacquero in una volta due maschi; immaginarsi la felicità dei genitori!

Avere un maschio è senza dubbio — per un cuore paterno o materno — una gran gioia; averne due, è pur giunta in una volta sola, con la prospettiva di continuare... a tiro due, — è tal colpo di felicità, che certamente quei genitori avranno esclamato: « troppa grazia, S. Antonio! ».

E passiamo ai matrimoni.

Matrimoni

Abbiamo detto che nel mese di maggio si ebbero solamente 12 matrimoni. E scriviamo solamente, perché malgrado il parere contrario di certi arrabbiati celibitari e di certe inacidite zitellone, il matrimonio è pur sempre un bene, anche se lo si considera un male, essendo un male comune.

Nei mesi che precedono il maggio, la cifra dei matrimoni è altissima. Da gennaio all'aprile si sono avuti 165 matrimoni! In maggio sopravviene la canicola, e la cifra discende.

Del 12 matrimoni, 9 vennero celebrati fra vedovi, uno fra un celibe ed una vedova, due fra vedovi e nubili. Gli atti di matrimonio vengono sottoscritti da tutti gli sposi; ricordiamo qui, per associazione di idee, che in certi paesi del Veneto, del Piemonte e dell'Italia meridionale, la percentuale degli sposi che sanno sottoscrivere gli atti è bassissima. In quel di Trapani — paese sacro a Nunzio Nasi — su circa 200 atti di matrimonio, tre soli vennero sottoscritti dagli sposi.

Per incidenza accenniamo a che a Trapani, oltre l'analfabetismo che abbruttisce le anime, c'è la denutrizione che devasta i corpi; da una recente statistica risulta che la città dove si mangia meno carne e che offre un maggiore contingente di inabili al servizio militare, è appunto Trapani. Ciò spiega a meraviglia come vi fiorisca anche il ussismo...

Ma ritorniamo ai matrimoni a Udine fino al mese di Maggio.

Il numero maggiore di matrimoni venne celebrato fra sposi da 25 a 30 anni e sposate da 20 a 25. Si ebbe anche un matrimonio fra due adolescenti, che insieme di poco superavano i 30 anni. Così si unirono nel dolce nodo di Imene due sposini le cui età sommate toccavano le rispettabili cifre di un secolo e mezzo. Quando c'è la salute...

Un giovinello sulla ventina ancora implume, sposò una venerabile matrona di circa sessant'anni. Una bambina che da poco aveva superato i quindici anni, fu impalmata da un tale che ne contava quaranta.

Auguriamo a tutti ogni sorta di felicità, e soprattutto figli maschi, figli maschi a due, a tre, a quattro alla volta.

Ed eccoci finalmente all'ultimo argomento: la morte.

In cauda venenum

I morti

Quanti morti vi furono durante il mese di maggio? L'abbiamo detto: 92. E cioè 49 uomini e 43 donne. Ecco per esempio delle cifre che devono far piacere alle donne, poiché in esse è affermato il principio dell'uguaglianza dei sessi, parliamo di fronte... alla morte.

E le cause della morte?

In maggio vi fu una moria di bambini per infiammazione intestinale, agguone le malattie alle vene e arterie, la demenza ecc. Questa ultima fa strage specialmente in estate. Si intendo che la tubercolosi fa strage invece tutto l'anno: abbiamo 9 morti di tubercolosi nel solo mese di maggio.

Dal gennaio al maggio, la malattia che ha cagionato più morti, fu la polmonite; poi, in ordine decrescente, vennero la tubercolosi, la pazzia, le malattie alle arterie e vene, le infiammazioni ecc. ecc.

In maggio vi furono due suicidi.

Il maggior numero di morti, 15, lo si ebbe fra individui da un mese a un anno d'età. Dai 20 ai 30, dai 50 ai 60, dai 60 ai 70 si ebbero rispettivamente 10 morti.

Dai 10 ai 20 e dai 30 ai 40 il numero dei morti è molto basso.

Dopo i novant'anni non è morto nessuno, e vogliamo sperare che non siano morti tutti prima...

Naturalmente la morte fa strage in modo speciale fra i celibi; su 93 morti, 57 erano celibi, 23 coniugati, 12 vedovi.

Ecco un argomento che ci sembra decisivo, a favore del matrimonio.

Dal lettori della biblioteca alla vacche macellate

Il Bollettino poi vi informa che nel mese di maggio si ebbero 118 emigrati e 131 immigrati; che 65 lettori frequentarono la biblioteca comunale; che vennero macellate 99 buoi, 2 cavalli, 116 vacche, 2 cinghietti, 3 corvi, 794 vitelli, 16 pecore, di un peso complessivo di 107.878 chili; che vennero rilevate 113 contravvenzioni ai regolamenti municipali...

Se dovessimo commentare ad una ad una tutte queste cifre — dai lettori della biblioteca ai buoi scannati in macello — me lo salutano loro l'articolosa che salterebbe fuori?

E' più igienico far punto, e rimettere il seguito ad un altro mese.

Licenze liceale, normale, tecnica e ginnasiale

Ecco i temi per la composizione di lingua italiana, dati ieri nelle nostre scuole.

Licenza liceale

1. Il candidato scriverà sull'efficacia dell'influenza nei liberi reggimenti.

2. Dica il candidato, fra tutti gli scrittori italiani dal 1300 al 1850, quale sia il poeta e quale il prosatore che hanno maggiori attrattive per lui, ed esaminando bene il proprio animo, indichi le ragioni della preferenza.

Licenza d'Istituto Tecnico

1. « Se vi fosse proposto un viaggio di diporto e d'istruzione dite quali paesi vorreste visitare e perché. »

2. « Il candidato, a proposito di libri che egli possugga o di una biblioteca in cui abbia studiato, scriverà sulla civile importanza della stampa. »

Licenza Normale

« Due soli beni valgono qualcheduno: la salute e la coscienza tranquilla. Intanto gli uomini quasi sempre li perdono nel correr dietro agli altri che appena conseguiti si dileguano. »

(Gabelli)

11. « Non a tutti è dato conseguire grandezza o gloria; ma a tutti in qualunque condizione è dato rendersi utili e caritatevoli altrui. »

Licenza Tecnica

« L'istruzione è una pianta dalle radici amare ma dai frutti dolci. »

Licenza Ginnasiale

« Casa diroccata. »

Altri echi Maratonesi — Abbiamo ieri l'altro data la notizia di un udinese che per avere percorso il tragitto della maratona in tempo maschio, fu insignito della medaglia di vermeil. E' giusto che oggi diamo il nome di un altro udinese che giunse 13^o fuori del tempo massimo. Si chiama Baschiera Antonio.

Auguri per un'altra volta.

Nuovi particolari

sul tentato suicidio del Gabriencig

In tasca al suicida, di cui ieri parlammo, venne trovato un biglietto da visita con le seguenti parole:

« Non si accusi alcuno della mia morte e prego l'autorità e la stampa di fare il meno chiososo possibile, non per riguardo mio, ma avuto riguardo alla famiglia mia e ai miei parenti. »

Il Gabriencig qualche ora fa sposò la sarta Lavina Caneiani, una brava e buona signora dalla quale ebbe due figli: Teresina di anni 3 e Vicinio di mesi 5.

Di temperamento un po' nevristico altra volta aveva tentato di gattarsi dal campanile della chiesa di Cussignacco, ma fu trattenuto a tempo da quel santesse.

E da quando aveva la famiglia in campagna, la nevristenia s'era acuita.

Doveva aver concepito il triste proposito da qualche tempo, e lo provano queste parole, trovate scritte su una fotografia in casa sua:

« Perdono, Lavina!... ma il male è stato più forte di me! Perdono Vicinio! Perdono Teresina! »

Le ferite riscontrate all'addome anziché 6 erano 9, dalle quali quattro penetranti in cavità, senza però ledere l'intestino. Fu praticata d'urgenza la laparotomia.

I sanitari pur dichiarando grave il suo stato, credono che potendo evitare la peritonite, egli potrà salvarsi.

La triste notizia fu ieri mattina attesa portata alla moglie, a Sodegliano, da parenti suoi.

Il ferito è sempre grave e durante tutta la giornata di ieri restò assopito.

Il vice-prefetto del I. mandamento avv. Rubazzar, si recò nel pomeriggio all'ospedale per il suo ministero, ma non poté interrogare il degente, stante il di lui assopimento.

Così pure i parenti non poterono visitarlo.

Echi del furto sacrilego

Una banda di svaligiatori di Chiesa?

Malgrado le attive indagini delle autorità, gli autori dell'autocessimo furto consumato nel Santuario di Percozzo sono tuttora ignoti.

Un questo che senza dubbio lo Autorità dovranno proporsi, fu questo — i ladri sono del luogo, o sono forestieri? —

Notizie che giungono da molte parti del Veneto intorno a furti perpetrati nelle stesse circostanze, farebbero pensare all'esistenza di una o più bande di svaligiatori di Chiesa. Infatti pochi giorni sono, venne consumato un furto nel Duomo di Montagnana; ieri l'altro un'altra impresa del genere venne commessa a Pieve di Citarolo. Contemporaneamente venne segnalato il passaggio in quei paesi di comitive di girovaghi.

Che si debbano attribuire a queste comitive i furti? Pare di sì, tanto più quando si pensi che tutti questi furti sono stati consumati con estrema abilità, da gente che deve sapere... il mestiere.

LA STORIA DI UN ANELLO

Sparto sulla Pontebbana

viene rinvenuto alla « Grazia, »

Abbiamo narrato ai nostri lettori che certa Regina Romano, il giorno 29 settembre, transitando verso le 10 del mattino per Piazza Umberto I., rinvenne vicino alla chiesa delle Grazie, avvolto in una carta straccia, uno stupendo anello d'oro con 23 pietre di brillanti.

La onesta donna si affrettò portare l'anello rinvenuto all'Economo Municipale.

Da una stima fatta, risultò che l'anello aveva un valore di circa mille lire.

Il Comune pubblicò l'avviso in Sala Aiace e all'angolo di Via Cavour sull'apposita tabella. La notizia venne anche pubblicata dai giornali cittadini.

Ricordando noi pochi giorni prima due signore tedesche erano state derubate di due bauli contenenti fra l'altro gioielli, noi avanzammo la supposizione che ci fosse connessione fra quel furto ed il rinvenimento dell'anello, ed invitammo le autorità ad indagare.

Quanto la nostra supposizione fosse fondata, lo dimostra il fatto che proprio ieri l'altro si presentò in Municipio il signor Benedetto Epstein di Gradisca a reclamare l'anello.

Il sig. Epstein era accompagnato dal sig. Ugo Camavitto.

Giunto alla presenza del Sindaco dichiarò che la sua signora aveva smarrito il giorno 14 settembre scorso, in treno — fra Udine e Cormons — un anello con 23 pietre preziose, preciso o quello rinvenuto.

Il Sindaco consegnò al sig. Epstein l'anello alla presenza del sig. Camavitto e di due altri testimoni che firmarono il verbale.

Sappiamo poi che il signor Epstein, alla onesta donna che rinvenne l'anello prezioso, versò il dovuto compenso nella somma di 95 lire.

PER LE INSERZIONI

Rivolgersi direttamente all'Amministrazione del « Paese », via della Prefettura n. 6 Telefono 2-1.

DISP... 0000 giovane... occuparsi con... Offrirti B. C. FERRO... QUORE... NOCER... (SORGENT... ACQUA MIN... CASA... Gola, Nas... FERNET... EDON... BELLA PRE... TUTTI... Grandiose R... NEI GIOR... dalle 10 alle 12... Provi... Anonimati... Primario Gab... A. RA... M. Chir... Premiato con... Piazza Mercat... STABILIMENT... Dottor V. C... Premiato con... 1.º inercio... 1.º inercio... Bigiallo - Oro... Folgiello... I signori... gentilmente si... Udine le commiss... Agricoltor... La più importante... del Bastiano... LA QUIS... premiata «Associazione... Bologna». Esce pratica... vino, equino, suino... dalla mortalit... ag... del... H) dal... C) dall'... mezzo di gestazione... Opera nel... ogni... Consiglio... Agente Generale... sare Montagna...

L'attività del Segretario della Emigrazione. — L'imprenditore Mössinger di Villaco si era preso il gusto, e pare che l'abbia fatto altre volte, di licenziare senza nessuna ragione e senza nessun avviso, tutti i suoi operai circa 8).

L'Ufficio Prov. del Lavoro — si riunirà nuovamente in seduta il giorno 28 (venerdì) del corr. mese alle ore 15.30.

Udinesi premiati alla Mostra campionaria di Vicenza — L'Esposizione d'arte decorativa di Vicenza, comprende anche una mostra campionaria di materie prime ed ausiliarie per l'arte decorativa.

Chi vuol andare a Verona per la Fiera Cavalli? — In occasione della grande Fiera cavalli che avrà luogo a Verona dall'11 al 18 corr. verranno distribuiti biglietti speciali di andata e ritorno per quella città con validità dal 6 al 16 detto, dalle stazioni di Palmanova, Pordenone, Udine o Sacile con i seguenti prezzi: da Palmanova: 1. cl. 1. 37.95, II 1. 28.80, III 1. 17.15; da Pordenone: 1. 34.00, II 1. 23.80, III 1. 15.40; da Udine: 1. 42.95, II 1. 30.10, III 1. 10.45; da Sacile: 1. 31.65, II 1. 22.15, III 1. 14.30.

La nuova sartoria alla "Città di Parigi" — Gentilmente invitati, abbiamo ieri sera visitato i locali della nuova sartoria alla "Città di Parigi" in via Savorgnano 5, (Casa Colombati), e ci affrettiamo a dire, che ne riportiamo l'impressione gradevolissima.

La gara al "pallino", alla "buona vite" — Come dicemmo ieri, domenica 4 Ottobre, alle ore 3 pom. avrà luogo una interessantissima gara al pallino nel nuovo cortile della Trattoria «Alla buona vite».

Spettacoli pubblici Teatro Minerva **LUCIANO MOLINARI**

Viaggiatore sfortunato. — Ieri sera, col treno proveniente da Venezia, in arrivo a Udine alle 10.30, giungeva alla nostra stazione il commesso viaggiatore Teobaldo De Poli d'anni 27, residente a Vicenza.

Padiglione Zamponia Questa sera straordinario spettacolo. **Francesco Gogolo cantata** (via Savorgnano n. 10) tiene questa il suo gabmetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ad in Provincia.

Ciclista disgraziato — Settimio Modesti, impiegato, abitante in Via Pascolle n. 16, cadde ieri dalla bicicletta, in modo da prodursi una grave lussazione alla spalla destra.

Malore improvviso — Ieri sera alle 10, una povera vecchia oltre settantenne, certa Lucia Pividori da Terzano, mentre attraversava il Piazzale della Stazione ferroviaria, venne colta improvvisamente da grave malore.

Cavallo ferito — Abita in Via Castellani N. 31 il maniscalco Francesco Dal Fabbro d'anni 60. Per le incombenze del suo mestiere ieri applicò i ferri ad un cavallo, il quale forse per l'iporizzazione di una mosca, ad un certo punto sferrò un calcio al Dal Fabbro, producendogli una ferita lacera all'avambraccio sinistro, giudicata guaribile in 8 giorni.

Le rendite dei lavoratori. — L'operaio delle Ferriere Giovanni Rotondi d'anni 10, abitante in via Marangoni N. 1, dovette ieri sera ricorrere alle cure dell'Ospedale Civile, avendo riportato lavorando, scottature di primo grado al braccio destro, giudicate guaribili in otto giorni.

Ciò che insegna l'esperienza In seguito ad esperimenti di proflessi chinici giornaliera fatta per tre anni consecutivi e per vari mesi di seguito sopra uno stesso gruppo di 150 individui, il dott. A. Tropeano è venuto a concludere che questo metodo di proflessi, preconizzato da scienziati e sanzionato dalla legge, non ha, in esperimenti rigorosamente condotti, come appunto quelli di Tropeano, mostrato di corrispondere né alle speranze che si erano nutrite, né allo scopo che la legge stessa si era professa.

La festa dell'organo **TARCENTO, 1.** — Alla nostra autorità municipale, come sapete, sono stati fatti degli appunti perché non ha pensato per nulla a solennizzare la festa del XX Settembre. Ma siccome ogni medaglia ha anche il suo rovescio, «Papa e Corona», non si può negare che la suddetta autorità non prenda molto a cuore altri avvertimenti, come lo prova il seguente invito che è stato distribuito in grande numero di esemplari:

Spettacoli pubblici Teatro Minerva **LUCIANO MOLINARI**

Padiglione Zamponia Questa sera straordinario spettacolo. **Francesco Gogolo cantata** (via Savorgnano n. 10) tiene questa il suo gabmetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ad in Provincia.

CRONACA DELLO SPORT **Le Grandi corse al trotto a Ponte di Brenta** Al bellissimo Ippodromo Breda (Padova) converrà domenica prossima 4 ottobre quanto di meglio vi ha nel mondo sportivo.

CALEIDOSCOPIO **L'onomatopoeico** 2 ottobre, ss. Angeli custodi, festa istituita da Paolo V ad estesa a tutte le Chiese nel 1870 da Clemente X. Il 2 ottobre 1870, plebiscito di Roma. Effemeride storica friulana. 1 nobili friulanti scomunicati. — 2 ottobre 1210 — Nel 1219 quattordici castelli del Friuli riconobbero il patronato e l'alto dominio della Repubblica di Treviso alla quale si ritengono legati: Polonigo, Cavarano (Caporiccio) Villalta, Sonenberg (Solimburgo) Savorgnano, Straso (Strasoldo) Fontebono (Fontanabona) Budrio (Buttrio) Castellario e Castello. Ma il papa dichiarò nulli quei patti, interdicendo i Trevigiani e scomunicò i nobili del Friuli ribelli alla chiesa. — L'atto pontificio è del 2 ottobre 1219. (Varrì, Storia della marca Trivigiana, Bonifazio, storia di Trevigi).

Cronaca Provinciale (Il telefono del PAESE porta il n. 2.11) **La festa dell'organo** **TARCENTO, 1.** — Alla nostra autorità municipale, come sapete, sono stati fatti degli appunti perché non ha pensato per nulla a solennizzare la festa del XX Settembre. Ma siccome ogni medaglia ha anche il suo rovescio, «Papa e Corona», non si può negare che la suddetta autorità non prenda molto a cuore altri avvertimenti, come lo prova il seguente invito che è stato distribuito in grande numero di esemplari:

Spettacoli pubblici Teatro Minerva **LUCIANO MOLINARI**

Padiglione Zamponia Questa sera straordinario spettacolo. **Francesco Gogolo cantata** (via Savorgnano n. 10) tiene questa il suo gabmetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ad in Provincia.

Spettacoli pubblici Teatro Minerva **LUCIANO MOLINARI**

Padiglione Zamponia Questa sera straordinario spettacolo. **Francesco Gogolo cantata** (via Savorgnano n. 10) tiene questa il suo gabmetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ad in Provincia.

Spettacoli pubblici Teatro Minerva **LUCIANO MOLINARI**

Padiglione Zamponia Questa sera straordinario spettacolo. **Francesco Gogolo cantata** (via Savorgnano n. 10) tiene questa il suo gabmetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ad in Provincia.

Spettacoli pubblici Teatro Minerva **LUCIANO MOLINARI**

Padiglione Zamponia Questa sera straordinario spettacolo. **Francesco Gogolo cantata** (via Savorgnano n. 10) tiene questa il suo gabmetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ad in Provincia.

Mandamentale e l'istituzione del mercato, ha erogato la bella somma di L. 300 a favore del Comitato ordinatore. Come di volo abbiamo accennato l'altro giorno, S. M. il Re a mezzo del Ministro d'Ha Reale Casa inviò una grandiosa medaglia d'oro per l'Esposizione nostra, dichiarando di voler dimostrare il suo interessamento alla progettata iniziativa intesa all'incremento dell'agricoltura friulana.

Ritornano gli emigranti **VENZONE, 30.** — Purtroppo i nostri emigranti ritornano; la stagione è andata male per tutti, causa la crisi edilizia in Germania, in Austria, in Russia ed in tutte le regioni del Nord.

Un suicidio ed un omicidio strazianti **Pordenone, 1.** Un fatto inaudito nei nostri paesi, avvenne ieri a Fiume. Una giovane sposa, con un figlioletto di due mesi, in un accesso di disperazione, alzatasi prima dell'alba, si gettava con la sua creaturina nel canale di scarico del cotonificio Amman, dove poco dopo venivano rinvenuti annegati da due operai che di colà transitavano.

Spettacoli pubblici Teatro Minerva **LUCIANO MOLINARI**

Padiglione Zamponia Questa sera straordinario spettacolo. **Francesco Gogolo cantata** (via Savorgnano n. 10) tiene questa il suo gabmetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ad in Provincia.

Spettacoli pubblici Teatro Minerva **LUCIANO MOLINARI**

Padiglione Zamponia Questa sera straordinario spettacolo. **Francesco Gogolo cantata** (via Savorgnano n. 10) tiene questa il suo gabmetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ad in Provincia.

Spettacoli pubblici Teatro Minerva **LUCIANO MOLINARI**

Padiglione Zamponia Questa sera straordinario spettacolo. **Francesco Gogolo cantata** (via Savorgnano n. 10) tiene questa il suo gabmetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ad in Provincia.

Spettacoli pubblici Teatro Minerva **LUCIANO MOLINARI**

Padiglione Zamponia Questa sera straordinario spettacolo. **Francesco Gogolo cantata** (via Savorgnano n. 10) tiene questa il suo gabmetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ad in Provincia.

Cassa di Risparmio di Udine Situazione al 30 settembre 1908 **Attivo.**

Cassa contanti	L. 98.851.73
Mutui e prestiti	7.282.218.88
Valori pubblici	9.913.943.07
Prestiti sopra pegno a riparti	687.000.-
Conti correnti con garanzia	793.687.59
Cambiali in portafoglio	8.086.874.59
Conti correnti diversi	1.840.10
Rendite intorcesi non scati.	812.140.42
29.000	5.411.21
Prodotti diversi	80.180.66
Depositi a cauzione	2.088.805.11
Dispositi e custodia	3.840.734.60
Attivo L.	29.881.716.54
Spese dell'esercizio in corso	98.791.64
totale L.	29.782.924.90

Passivo.

Depositi nominali	L. 8.225.378.91
di cui portatore 8%	14.427.374.76
di cui piccolo risparmio 4%	1.289.809.80
di cui conto corrente	870.097.01
totale credito dei depositanti	L. 20.182.562.48
Interessi maturati sui depositi	412.637.19
Debiti diversi	108.908.97
Conto corrispondenti	2.070.25
Depositi per depositi a cauzione	2.088.805.11
Depositi per depositi a custodia	3.840.734.60
Passivo L.	26.693.928.70

Fondo di riserva L. 2.145.022.80

Fondo per gli usi	L. 858.228.91
ha. del valore	L. 858.228.91
totale patrimonio dell'Istituto al 31 dicem. 1907 L.	2.798.251.11
Risultato dell'esercizio in corso	375.189.57
totale L.	29.782.924.90

Mercato dei valori **CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE** Corso medio dei valori pubblici dei cambi (1 giorno) 1 Ottobre 1908

104. --	104. --
102.00	102.00
171. --	171. --
AZIONI	
1255. --	1255. --
665.00	665.00
398.75	398.75
185. --	185. --
OBBLIGAZIONI	
500. --	500. --
350.50	350.50
503.50	503.50
351.25	351.25
501.75	501.75
CARTELLE	
503.35	503.35
511.75	511.75
516.50	516.50
508.50	508.50
517. --	517. --
CAMBI (chiqua a vista)	
100.11	100.11
25.14	25.14
123.27	123.27
104.97	104.97
263.55	263.55
88. --	88. --
5.14	5.14
22.77	22.77

Amaro Bareggi pagina.

LA DITTA G. MUZZATI MAGISTRIS e C. di UDINE avverte di aver acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

UVA che può cedere a prezzi di tutta convenienza. Gli acquirenti degli scorsi anni possono festeggiare che le Uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, cosicchè alla pigliatura diedero sempre i risultati più soddisfacenti

OLIO SASSO MEDICINALE **JODATO** **EMULSIONAT** *ricostituenti sovrani*

Questa in tutte le Farmacie. Chiedere opuscolo con ampie memorie scientifiche del Prof. Enrico Moricelli al Sigg. P. Sasso e Figli, Orzuela, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di tavola.

Le Biciclette Originali PEUGEOT si trovano solamente nell'Emporio Sportivo di **AUGUSTO VERZA - UDINE** **MERCATOVECCGIO, N. 5-7**



AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplo. di d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le **FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI**

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e I. V. BELTRAME «Alla Loggia»** piazza Vitt. Em

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS SINOCCCHIO - BUENOS-AYRES.**

MAGNESIA POLLI

GUARISCE
i disturbi gastrici intestinali,
i bruciori, le acidità, la stitichezza ed
è purgante di effetto immediato e sicuro

PREPARATA DALLA
PREMIATA FARMACIA POLLI
MILANO al Carobbio

Vendesi in tutte le buone Farmacie in buste
da Cent. 10 e 20 e in flac. da L. 1 e 2

Flaconi per posta Cent. 25 in più.

NON SI VENDE SOIOLTA
Esigere sempre sulle buste e sui flaconi
la nostra Marca di Fabbrica.

Veni, Vidi, Vici



“Nuova Mondiale” (con orologio ecc.) è una macchina per cucire senza cuciture, guanti, scarpe, ecc. che lavora a liaso, a costa e tralorato e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perchè noi stessi comperiamo il lavoro eseguito. Per chiarimenti e Cataloghi che illustrano e comprovano i grandi vantaggi della **“Nuova Mondiale”** (N. 5000 vendute in due anni) rivolgersi alla

KIRICSI e HANDEL, Milano, Via S. M. Fulcorius, N. 2
Deposito di macchine “Lineari e Giroalari” per calze e maglieria d'ogni genere, per uso Famiglia e Industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.
Macchine da cucire da L. 45 a 200.

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

ALCHEMIGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali —
ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per poste a franchi di porto, 4 lire. senza stric. a per diabetici L. 2.00 — 4 lire. con surcospina L. 11.00.

Indirizzo cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena - Via Marsala, 2-16.**

Opuscoli, letteratura, reclames, inviasi franco e gratis

Preservativi

In gomma delle primarie fabbriche mondiali per uomini e garzoni da malattie veneree. - Articoli utili, ed appropinquati, per ogni parte del corpo. - Inviati per posta a chi li desidera. - Per ogni informazione rivolgersi a: **Preservativi, Via della Prefettura, N. 6.**

PER INSERZIONI sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione. Via della Prefettura, N. 6.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savognana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione

MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi recenti e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato o premiato **“CORDICURA”** Candela, Genova. Trovati presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI Ch. F. & C., MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie e presso la ditta Francesco Minisini, Via Mercatovecchio, Udine

OPUSCOLO GRATIS

Orario della Ferrovia PARTENZE DA UDINE

per Portofino: O. 9 — D. 7.58 — O. 10.16 — O. 15.19 — D. 17.15 — O. 18.10, per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.35 — O. 19.55
per Venezia: O. 4 — 8.20 — O. 11.25 — O. 18.10 — 17.30 — D. 20.2 — Diresissimo 23.11
per Civitavecchia: O. 6.20 — 8.55 — 11.15 — 15.5 — 16.15 — 20.
per Palmianova-Portogruaro: O. 7 — 8 (1), 18.11 18.20 — 9.17.

ARRIVI A UDINE

da Portofino: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25 — Diresissimo 23.5.
da Cormons: O. 7.39 — D. 11.8 — O. 12.50 — D. 19.42 — O. 22.58.
da Venezia: O. 8.20 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.05 — D. 17.5 — 21.50.
da Civitavecchia: O. 7.40 — 9.51 — 12.55 — 16.07 18.67 — 21.18.
da Palmianova-Portogruaro: O. 8.50 (1) — 9.49 19.5 — 21.46.

1) A S. Giorgio coluidonosa con la linea Carvignano-Treviso.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.30 11.35, 15.11, 18.45.
Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.07, 16.49, 20.17.
Partenze da S. Daniele: 8.58, 10.59, 13.50, 17.15.
Arrivo a Udine (Porta Gemona): 9.24, 12.30, 15.07, 18.44.
Treno festivo a tutto settembre: Parte dalla S. T. 22.00, arrivo a S. Daniele 0.2 — Parte da S. Daniele 20.40, arrivo S. T. 12.22.

SI ACQUISTANO I Libretti paga per operai PRESSO LA TIPOGRAFIA **MARCO BARDUSCO UDINE**

AVVISO in quarta pagina a prezzi modicissimi.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIA

VIA PREFETTURA MERCATOVECCHIO

MARCO BARDUSCO - UDINE

SPECIALITA

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITA

Album per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.
Album per inviti di qualunque prezzo, in carta, in velluto, in seta, in oro, in argento, in rame, in bronzo, in nichel, in alluminio, in zinco, in stagno, in bismuto, in platino, in oro, in argento, in rame, in bronzo, in nichel, in alluminio, in zinco, in stagno, in bismuto, in platino.

REMOVA FERRERIA ANTE DEDICATE PER UDINE
VIA T. ROSSO 45 10150

VALUTA IN LAVORI TIPOGRAFICI

SPECIALITA IN LAVORI TIPOGRAFICI

L'UNICA IS ANTANA

Preparata dalla Premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA- VENEZIA** N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825



L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere Capelli e Barba in Castana e Nero perfetto. Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità. Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione. In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo. Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino. Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA Venezia - S. Salvatore, N. 4825**

e in Udine presso la nostra Amministrazione e il par. Gervasutti in Mercatovecchio

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grezzano - UDINE - Via Grezzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo — Preferibile al Fernet perchè non alcoolico — Indicatissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, caca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevralgia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

SIGNORE!!! I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo dicono al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGEGA** - S. Salvatore, 4825, Venezia poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda. Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e nel colore **biondo oro**. E anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non contendo che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicuro e permanente - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il par. A. Gervasutti in Mercatovecchio.